

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXIII n.43 (1.084) 30 novembre 2018

LA PUGLIA ISTITUISCE IL "REGISTRO DELLE STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE" ED IL CODICE IDENTIFICATIVO

D'ora in avanti sarà attribuito un "Codice Identificativo di Struttura" (CIS) per porre un argine al proliferare dell'abusivismo. E' stata approvata oggi in Consiglio regionale all'unanimità l'introduzione di un codice identificativo di struttura e di un registro regionale delle strutture ricettive non alberghiere per facilitare il censimento e il controllo contro l'abusivismo.

Viene quindi istituito il "Registro regionale delle strutture ricettive non alberghiere", (art. 12) con finalità di conoscenza dell'offerta turistica regionale, che attribuisce il "Codice identificativo di struttura" (CIS) e delega alla Giunta regionale la disciplina delle modalità attuative e di gestione del Registro stesso.



Viene introdotto (art.13) l'obbligo a carico delle strutture ricettive non alberghiere di indicare il codice identificativo di struttura (CIS) nella pubblicità, promozione e commercializzazione dell'offerta, con scritti o stampati o supporti digitali e con qualsiasi altro mezzo all'uopo utilizzato e stabilisce le correlate sanzioni in caso di inadempimento.

L'art. 14 disciplina poi le funzioni di vigilanza, di controllo, di contestazione e di irrogazione delle sanzioni amministrative la cui competenza è attribuita ai comuni territorialmente competenti, mantenendo comunque in capo alla struttura regionale preposta il potere/dovere di verifica del rispetto degli obblighi introdotti, anche attraverso il monitoraggio periodico.

SAN GIOVANNI ROTONDO, PADRE PIO TORNA NELLA VECCHIA CRIPTA



Padre Pio torna nella vecchia cripta del Santuario di Santa Maria delle Grazie, luogo che lo ha ospitato dal giorno della sua morte fino al 2010. Per il secondo anno consecutivo che i frati cappuccini decidono di trasferire le spoglie di San Pio per consentire ai fedeli di raggiungere più agevolmente il posto dove è venerata la relique durante il periodo invernale. A primavera il ritorno nella nuoca chiesa. (foto: Leonardo Ciuffreda)

VIESTANO ARRESTATO NEGA DI AVER MINACCIATO IMPRENDITORE

Non ha minacciato l'imprenditore turistico che noleggia gommoni, per fargli assumere un suo conoscente e licenziare un dipendente, in quanto fu la stessa parte offesa a offrire di propria iniziativa quel lavoro. Si è difeso così davanti al gip nell'interrogatorio di garanzia Danilo Pietro Della Malva, 32 anni, viestano, arrestato sabato dai carabinieri per



estorsione su ordinanza cautelare firmata dal gip del Tribunale di Foggia. Il provvedimento di cattura a Della Malva è stato notificato nel carcere di Trani: il garganico è detenuto dal 5 maggio perché accusato nell'inchiesta "In nome del padre" di detenzione illegale di armi e d'aver cercato di aiutare due detenuti del carcere di Foggia a evadere. Della Malva si dichiara innocente da quelle imputazioni ed ora anche dall'accusa di estorsione. L'ha fatto davanti al gip del Tribunale di Trani che l'ha interrogato su rogatoria del collega di Foggia firmatario dell'ordinanza cautelare; il suo legale ha chiesto ora al gip di Foggia di scarcerare Della Malva per mancanza di gravi indizi.

La difesa sostiene infatti che non ci fu alcun ricatto, considerati anche i rapporti d'amicizia esistenti tra Della Malva e la vittima. La tesi difensiva è la seguente: l'indagato gestisce un agriturismo dove ha lavorato un viestano, che poi doveva essere assunto nella ditta che noleggia i gommoni di proprietà della parte offesa, proposta di assunzione — ha detto Della Malva al giudice — che lo stesso imprenditore avanzò. L'assunzione saltò perché — a dire della difesa — la persona da assumere

(continua a pag.2)

MULTE PIU' SALATE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2019

Scatta, infatti, il rincaro del 2,4% dovuto all'aumento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nei due anni passati. Per gli automobilisti il divieto di sosta "semplice" dovrebbe passare da quarantuno a 42 euro, le violazioni alle ZTL ed alle corsie bus da 81 a 83, l'uso del cellulare alla guida da 161 a 165 euro e così via.

Più pesanti le multe per l'omessa revisione: da 169 a 173 euro, l'eccesso di velocità di non oltre 10 km/h rispetto al limite: da 41 a 42 euro, l'eccesso di velocità fra 10 e 40 km/h oltre il limite da 169 a 173 euro, l'eccesso di velocità fra 40 e 60 km/h oltre il limite: da 532 a 545 euro, l'eccesso di velocità di 60 km/h oltre il limite: da 829 a 849 euro.

Non ci saranno incrementi, invece, per le sanzioni penali previste per le violazioni del Codice della Strada; nessuna variazione, quindi, per le multe per guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico superiore al limite consentito.

IN PUGLIA SPIAGGE PIU' "ANIMAL FRIENDLY"



L'accesso alle spiagge degli animali da affezione sarà regolamentato in Puglia prevedendo tratti in cui ne sia consentito l'ingresso o la permanenza previa indicazione della sussistenza o meno dell'obbligo di utilizzo di guinzaglio. Lo ha deciso il Consiglio regionale della Puglia all'unanimità. E' la seconda Regione in Italia, dopo l'Abruzzo, a normare dando la possibilità di accedere alle spiagge libere appositamente individuate dai Comuni o in spiagge oggetto di concessione, i cui gestori abbiano realizzato un'area attrezzata nella quale sia consentito l'accesso degli animali d'affezione accompagnati dal proprietario, nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutela igienico-sanitaria.

Saranno affissi cartelli specifici che indichino le spiagge animai friendly e quelle no, sia nelle spiagge libere che in quelle in concessione. Prevista la facoltà di realizzare specifici spazi per il ristoro e l'abbigliamento, oltre che per il gioco degli animali sena guinzaglio e museruola purché sotto sorveglianza del padrone.

CI SARA' UN OSPEDALE DI COMUNITA' ANCHE A VIESTE

La Puglia vara gli ospedali di comunità, le strutture che il "decreto ministeriale 70" ha immaginato come ponte tra il ricovero e l'assistenza domiciliare: avranno a disposizione complessivamente 365 posti letto da spalmare su siti. La giunta ha infatti recepito lo schema di regolamento concordato a marzo in Conferenza delle Regioni, apportando però una serie di correttivi.

Intanto va detto che il nome di "ospedale" è fuorviante, perché l'ospedale di comunità è una struttura di assistenza territoriale in cui si entra con una diagnosi già definita e con la prescrizione (su ricetta rossa) del medico di famiglia: ed è lo stesso medico di famiglia che ha la responsabilità di seguire il paziente. Si tratta delle persone che, dimesse dall'ospedale "vero", devono completare un percorso di stabilizzazione (in tempi brevi: non oltre 20 giorni) o hanno necessità di rimanere sotto osservazione continua, oppure hanno necessità di effettuare una riabilitazione che per qualche motivo non possono fare a domicilio. Non casi complessi (sono esclusi i malati terminali e le persone con problemi cardiologici o neurologici), dunque, piuttosto una sorta di ponte assistenziale che si conclude con due possibilità: il ritorno a casa oppure il trasferimento in residenze sanitarie assistite.

L'ospedale di comunità è affidato alla sorveglianza "h24" di personale infermieristico (prevedendo anche la figura del "case manager"), mentre il paziente — come detto — resta sotto la responsabilità clinica del medico di base che ne ha prescritto

il ricovero. In caso di necessità fuori dagli orari di servizio deve intervenire la guardia medica, mentre in caso di emergenza ci si rivolge al 118 (come accade nelle residenze sanitarie generiche). La Puglia, come altre Regioni che sono già partite, ha scelto di affidare la direzione di queste strutture al direttore del distret-



to, mentre il Dm 70 prevedeva la responsabilità infermieristica: motivo per il quale la categoria, a livello nazionale, si sta mostrando estremamente critica. Rispetto allo schema concordato in Conferenza, la Puglia ha anche scelto di escludere la possibilità di allocare gli ospedali di comunità in strutture private accreditate.

Un segnale eloquente della volontà di riutilizzare gli ex ospedali dismessi, di cui pure la giunta — su proposta del capo dipartimento Giancarlo Ruscitti — ha approvato i regolamenti di funzionamento: fra le località in cui sono previsti gli ospedali di comunità c'è anche Vieste.

La novità è a costo zero o quasi, se si eccettua il compenso previsto per i medici di medicina generale (ogni intervento è retribuito come una prestazione di assistenza domiciliare).

La società di riscossione avrebbe indebitamente trattenuto oltre 22milioni di euro

PECULATO EX GEMA, TRE ANNI ALL'EX PRESIDENTE TAVASCI

Colpevolezza confermata per la più grave accusa di peculato, assoluzione dalle accuse di falso in relazione alla vendita e riacquisto delle quote societarie, e lieve sconto di pena nel processo d'appello a Lanfranco Tavaschi, ex presidente, vice presidente, e amministratore delegato di "Gema", la società di riscossione tributi poi fallita, che tra il 2006 e il 2012 avrebbe trattenuto indebitamente 22 milioni e 719mila euro invece di riversarli nelle casse di 45 enti locali per conto dei quali aveva incassato imposte e tasse.

In cima ai creditori di "Gema", per somme rimosse dalla società e

(continua a pag.2)

ENTRO FINE ANNO I POSSESSORI DI LIBRETTI AL PORTATORE DOVRANNO TRASFERIRE I RISPARMI SU UN CONTO CORRENTE

Entro il 31 dicembre 2018 i possessori di libretti al portatore dovranno trasferire i risparmi su un conto corrente o convertirli in denaro contante. Lo prevede la legge anticirclaggio, che ha già vietato da luglio remissione di libretti al portatore. Per chi trasferisce un libretto invece di estinguerlo è prevista una multa che va da 250 a 500 euro. Chi presenterà oltre la scadenza fissata, i libretti al portatore messi al bando, sarà multato e dovrà comunque ritirare la somma accumulata. Banche e Poste italiane non potranno dar seguito a richieste di movimentazioni sui libretti e, pur con l'obbligo di liquidazione del saldo del libretto a favore del portatore, saranno obbligate a comunicarlo al Ministero dell'economia.

macelleria
Deluca Lorenzo

carni di casa nostra

Via Giovanni XXIII, 97 - Vieste Tel. 0884/708403

CASALINGHI

da Riccardo

di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

LA PIZZOTECA

PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...

Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

GIOIELLI
Francesco Giardino

SWAROVSKI

Via S. Maria di Merino, 4
Tel./Fax 0884.701090

RD

superdiscount

alter

discount
Il risparmio mediterraneo

dal lunedì al sabato 8,00-1300 e 16,00-200
domenica 9,00-13,00

VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 20

alimentari | ortofrutta

macelleria | surgelati | casalinghi

P

LA PARROCCHIA GESÙ BUON PASTORE IN FESTA PER I DIECI ANNI DELLA CONSACRAZIONE DELL'ALTARE E DELLA CHIESA

Il 5 dicembre 2008 Sua Ecc.za Mons. Domenico D'Ambrosio Arcivescovo pro-tempore della nostra Arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo con solenne rito e con grande giubilo di tutti i fedeli e del primo Parroco don Stefano Mazzone dedicava a Gesù Buon Pastore la nostra Chiesa Parrocchiale sotto la protezione della Beata Vergine Maria Regina Apuliae e di S. Nicola di Myra.

Nel decimo anniversario della dedizione la Comunità parrocchiale di Gesù Buon Pastore, il parroco don Tonino Baldi, il Vice Parroco don Maurizio Guerra e il Consiglio Pastorale Parrocchiale hanno inteso rivivere la stessa gioia invitando a celebrare l'Eucaristia Mons. Domenico D'Ambrosio, attualmente Arcivescovo emerito di Lecce, il 25 novembre, festa di Cristo Re e conclusione dell'anno liturgico.

Ben lieto, Mons. D'Ambrosio ha risposto all'invito e nella celebrazione della Santa Messa ha brevemente ricordato i motivi che legano una comunità alla consacrazione del proprio tempio, esortando tutti ad essere sempre quelle pietre vive consacrate con lo stesso Crisma che ha consacrato Altare e Chiesa. Siamo pietre vive, unte per essere una Comunità che celebra, annuncia e testimonia il Cristo Risorto, lungo i crocevia della nostra storia.

La consacrazione ci rende tutti uniti sotto lo sguardo d'amore del Signore che con il dono del Battesimo e della Cresima ci ha resi capaci di santità per sé e per gli altri.

Mons. D'Ambrosio ha inoltre ricordato che in questi dieci anni dalla consacrazione della Chiesa e venti anni dal riconoscimento giuridico della Parrocchia, la comunità è cresciuta nelle opere strutturali ma dovrà sempre e ancora mettere insieme tutte le proprie energie per un'opera di evangelizzazione e di carità fraterna.

CIMITERO, ORARI DI APERTURA

Gli orari di apertura e chiusura del Cimitero nel periodo invernale sono i seguenti: dalle ore 7,30 alle 12,00; dalle ore 14,00 alle ore 16,30; domenica e festivi dalle ore 7,00 alle ore 13,00.

PECULATO EX GEMA, TRE ANNI ALL'EX PRESIDENTE TAVASCI

(segue da pag.1)

non versate, c'era Cerignola con oltre 7 milioni e 800mila euro, seguita dal Comune di Foggia con più di 3 milioni e 300mila euro. Fra le parti offese individuate dalla Procura c'è anche il Comune di Vieste con 2 milioni 28mila euro.

Il totale delle somme di cui la "Gema" si sarebbe appropriato, nel periodo tra il settembre 2006 e l'ottobre 2012, fu quantificato dall'accusa in 22 milioni e 719mila euro, «rinveniente dalla differenza tra l'importo delle riscossioni complessivamente effettuate per conto degli enti appaltanti, le somme effettivamente versate e i compensi spettanti alla "Gema spa" per l'attività di riscossione», come recita il capo d'imputazione in relazione all'accusa di peculato.

na ed apostolica. Ha esortato infine a non stancarsi e non scoraggiarsi di fronte ai problemi, alle sofferenze e alle difficoltà. Il cammino è sempre arduo e a volte difficile. Ma la Parola del Signore che nel tempio viene annunciata e i sacramenti che vengono celebrati (soprattutto l'Eucaristia) rimangono forza e punto di riferimen-



to per riprendere con gioia e sempre con rinnovato entusiasmo il cammino verso il raggiungimento pieno della santità.

Il 5 dicembre prossimo la nostra festa memoriale continuerà con la visita alla nostra comunità del Vescovo Amministratore Luigi Renna che, per l'occasione, celebrerà la Santa Messa ed amministrerà il Sacramento della Cresima a circa quaranta nostri ragazzi. Al termine della celebrazione Mons. Renna scoprirà una lapide che ricorderà come segno indelebile la Consacrazione avvenuta dieci anni fa e la grande festa che si sta celebrando in occasione dei suoi dieci anni.

don Tonino Baldi, parroco

Il volontario in Tanzania all'Ipssar "Mattei"

ALEX ZAPPALA' E LA SUA "MISSIO" IN TANZANIA, RACCONTATA AI RAGAZZI

Giovedì 22 novembre, nell'Aula Magna dell'Istituto Alberghiero "Enrico Mattei" di Vieste, nell'ambito del progetto "Giovani e Famiglia", promosso dal Vicariato di Vieste, si è tenuto l'incontro con Alex Zappalà, volontario in Tanzania e segretario nazionale di "Missio giovani", organismo pastorale della CEI per l'animazione missionaria degli adolescenti e dei giovani.

Al centro dell'incontro, la sua esperienza in Tanzania per un anno, dove con i proventi della vendita di un suo libro, ha realizzato una scuola alberghiera.

Dal corredo di immagini a testimonianza del suo viaggio, sono emerse prepotentemente due scuole a confronto: una sotto le tende, all'aria aperta, con grandi e piccini sotto un cielo di speranza, quella che solo la cultura può dare e un'altra comoda, confortevole e dotata di

STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE Il Mamanet non intende fermarsi

Neanche il maltempo e il tornado che si è abbattuto lo scorso 25 novembre sul Salento è riuscito a fermare la compagine foggiana del Mamanet, lo sport delle donne per le donne. Una delegazione di donne partite da Vieste e Deliceto per la provincia di Foggia, capeggiate da coach Maria Vescera, ha presenziato alla giornata evento svoltasi a Salve, in provincia di Lecce, nella Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Le ragazze, rientrate a casa, raccontano commosse la sensibilità di un intero paese sceso in piazza per dare un volto alla solidarietà, per oscurare l'indifferenza, per dare voce a tutte le donne che sono andate via sotto i colpi di braccia che invece di proteggerle le hanno distrutte.

Encomiabile la collaborazione tra le diverse associazioni operanti sul territorio e le istituzioni: unico colore il rosso, il rosso di una panchina in piazza Dante per ricordare ogni giorno, il rosso del municipio appositamente illuminato, il rosso del sangue versato che non deve essere dimenticato.

In molti si sono chiesti quale sia il senso di una partita giocata in questa giornata. Il senso è la squadra. Negli sport di squadra non perde il singolo, ma perde l'intera squadra. Per una donna che muore, per una donna maltrattata, perde ogni donna. Il senso è la necessità di fare squadra attorno ad un problema.

Nessuna donna deve sentirsi sola: i centri antiviolenza, le associazioni sportive e culturali, e le istituzioni devono fare squadra per vincere la partita per la vita.

La giornata si è aperta proprio con la partita Mamanet tra le due squadre, Mamanet Salento e Mamanet di Capiatanata, vittoria per 2 a 1 delle Foggiane, nella palestra di Salve sotto gli occhi di familiari delle giocatrici, istituzioni e qualche curioso. A fine partita, abbiamo assistito nella cornice di palazzo Ramses, a toccanti rappresentazioni teatrali sul tema.



Doveroso è il ringraziamento all'Associazione Angels Salento che ci ha invitato, accolto e reso partecipi di questo straordinario esempio di civiltà.

Dal Salento torniamo arricchite da questo messaggio: «Il 25 novembre è tutti i giorni, fino a che ci saranno disparità e violenze di genere».

In questa importante giornata per le donne, la partita pugliese di mamanet non è stata l'unico esempio dell'impegno sociale che questo sport si pone come obiettivo. Le pioniere del mamanet sono volate dall'Israele a Roma. Sedici squadre, sei israeliane e dieci italiane hanno disputato al Palatorrino un torneo per dimostrare che «chi sta in panchina soffre e lotta insieme alle compagne».

Dopo questa intensa giornata il Mamanet non intende fermarsi. Stiamo lavorando ad un Trofeo Mamanet Regione Puglia. Stay tuned!



della vita di un volontario in missione. Hanno percepito la fragilità di esistenze assai lontane dalla loro, che ha suscitato, forse, il superamento dei pregiudizi che la diversità in genere crea. Si è generato interesse verso la drammaticità di un'esistenza fatta di guerre e carestie dove la speranza è la bellezza di riscoprirsi giovani desiderosi di uguaglianza, di giustizia e di pace tra gli uomini.

Fatima Marasco

www.ondaradio.info

PALLAVOLO

Dopo la seconda giornata a punteggio pieno, in ambito femminile, c'è solo la Virtus San Severo che ha vinto agevolmente in casa per 3-0 con la giovane formazione della RGE V.Vieste: eccessivo il divario tra le due formazioni in campo. L'Atletico Vico passa a San Nicandro con l'Anspi per 3-0. La Just Dance di Cagnano vince per 3-0 a San Marco ed incamera i suoi primi tre punti in attesa del recupero con il Vieste. Il prossimo turno vedrà il Just Dance ospitare la capolista Virtus San Severo presso la palestra di San Nicandro della Scuola Media "Mons. D'Addario" a causa della indisponibilità del palazzetto dello sport di Cagnano. L'Ischitella ospiterà il Vieste, il San Nicandro l'Olimpia Volley PF Apricena e l'Atletico Vico si recherà a San Marco.

Nel campionato maschile la Virtus San Severo vince per 3-1 a San Marco ed approfittando del riposo della Just Dance Cagnano si porta in testa alla classifica con 6 punti. L'Anspi non si presenta a Lucera ed il risultato ufficioso sarà valutato dal giudice sportivo. L'Apricena vince per 3-1 sull'ostico campo dell'Atletico Vico e prende i suoi primi tre punti in classifica. La terza giornata vede la capolista Virtus San Severo in trasferta a San Nicandro con l'Anspi, la Blu Lucera sarà ospite dell'Atletico Vico e l'Apricena ospiterà la Just Dance Cagnano, primo confronto per verificare l'effettiva consistenza delle due formazioni.

Nell'under 18 maschile la Virtus vince per 3-1 con la Canguri Foggia e si porta al primo posto in classifica con 6 punti, segue a 4 punti la Volley Club Manfredonia che vince in casa con la New Volley M.S. Angelo di Federico Scarabino (un gradito ritorno nella pallavolo giocata nella città dell'Arcangelo), un punto per la Canguri FG. Ha riposato l'Anspi San Nicandro. Riposerà nel prossimo turno la Virtus, il M.S. Angelo ospiterà la Canguri FG e l'Anspi San Nicandro la Volley Club Manfredonia.

CALCIO Eccellenza

Termina 1-1 il posticipo della 12ª giornata del campionato di Eccellenza pugliese tra Molfetta Sportiva e Atletico Vieste. Un punto che soddisfa soprattutto i padroni di casa che dopo Brindisi strappano un altro importante pareggio contro una delle squadre più in forma del momento. Tante occasioni sciupate dai garganici che però nel finale hanno rischiato anche di andare sotto sugli sviluppi di un contropiede di Cesareo.

Prima dell'inizio del match il toccante minuto di raccoglimento per ricordare Antonello Giordano, direttore di gara della sezione A.I.A. di Bari, che volere del destino era stato anche designato per arbitrare questa partita, prematuramente scomparso in settimana a causa di un incidente stradale.

I biancocelesti ottengono il sesto risultato utile consecutivo agganciando il Gallipoli a quota 18 entrando in zona play-off. Nel prossimo turno il Vieste riceverà al "Riccardo Spina" l'Unione Calcio Bisceglie.

VIESTANO ARRESTATO NEGA DI AVER MINACCIATO IMPRENDITORE

(segue da pag.1)

rimase qualche settimana in più a lavorare nell'agriturismo di Della Malva, per cui il noleggiatore di gommoni assunse un'altra persona che lo aiutasse nel lavoro.

L'indagato davanti al gip ha negato di aver minacciato danneggiamenti delle barche per imporre all'imprenditore l'assunzione del compaesano e il conseguente licenziamento di un altro dipendente; ha invece sostenuto che si limitò a telefonare all'imprenditore, suo amico, per lamentarsi che prima di propria iniziativa aveva promesso il lavoro all'ex dipendente di Della Malva e poi aveva assunto un'altra persona.

ASSOCIAZIONE ANTIRACKET VIESTE

La tua attività economica è frutto di una vita di sacrifici finalizzati a garantire un futuro sereno alla tua famiglia.

Oggi sei tu a pagare il pizzo, domani lo pagheranno i tuoi figli. E' questa l'eredità che vuoi lasciargli? Denuncia il tuo estorsore. Non sei più solo.

366.5321036
antiracketvieste@libero.it

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo

Pizza al taglio, Panzerotti e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

CENTRA
Rental Car

Noleggio scooter auto & furgoni

Courtesy Point Vieste
Via Generale dalla Chiesa, 6
Tel. 0884 707611 - Cell. 391 4279184 - 366 4144007

TORRENT
Noleggio Furgoni Auto-Scooter

DESPAR

SUPERMERCATO OLMO

Tutto il meglio che c'è

Viale XXIV Maggio, 40 - Vieste